Fondazione Courmayeur Mont Blanc e Fondazione Montagna sicura tornano a confrontarsi con uno dei temi più attuali legati all'evoluzione delle attività *outdoor* in montagna: la *mountain bike*. L'appuntamento si inserisce nel ciclo dedicato agli *sport outdoor*, avviato nel 2022, per approfondire – con approccio operativo e giuridico – quattro discipline molto praticate in Valle d'Aosta: lo sci alpino, il *trail running*, lo scialpinismo e, quest'anno, la *mountain bike*.

La pratica della *mountain bike* in montagna è cresciuta in modo significativo, modificando gli equilibri dell'accesso e dell'uso dei sentieri alpini. Ma, a fronte di un cambiamento così rapido, il diritto sembra ancora inseguire. Quali regole valgono oggi per la circolazione delle biciclette sui sentieri? Chi stabilisce se un percorso è adatto, e in base a quali criteri? Qual è il punto di equilibrio tra libertà di accesso e responsabilità degli enti che gestiscono quei luoghi? E ancora: come si governa, sul piano giuridico e operativo, la convivenza tra escursionisti e *biker*?

In assenza di un quadro normativo nazionale coordinato, la disciplina si è stratificata su base regionale e locale, secondo approcci talvolta divergenti e non sempre facili da interpretare o da applicare. Da questa situazione derivano incertezze operative e giuridiche: per gli amministratori, chiamati a regolamentare l'accesso ai sentieri; per gli utenti, che talvolta non sanno dove possono circolare in sicurezza e a quali condizioni. In particolare, non sempre è chiaro se un sentiero sia destinato esclusivamente all'escursionismo o aperto anche alle biciclette: una distinzione che ha implicazioni concrete, perché determina regole diverse su chi può transitarvi, chi è tenuto alla manutenzione e chi risponde in caso di incidente.

In questo scenario complesso – dove si intrecciano interessi turistici, ambientali, sportivi e giuridici – il diritto è chiamato a misurarsi con una domanda cruciale: come regolamentare senza soffocare? Come garantire sicurezza e tutela senza rinunciare alla libertà di fruire della montagna in modo attivo, rispettoso e consapevole?

Questo convegno intende offrire strumenti per comprendere il quadro esistente, individuare i nodi critici e aprire prospettive condivise: tra giuristi, operatori, enti pubblici e chi la montagna la vive ogni giorno, a piedi o in sella.

Un'occasione per mettere a fuoco criticità e prospettive di una pratica in continua evoluzione, destinata a rimanere centrale nelle dinamiche del turismo montano contemporaneo.

Fondazione Courmayeur Mont Blanc
Fondazione Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia
Osservatorio sul sistema montagna "Laurent Ferretti"

Fondazione Montagna Sicura Montagne sûre

L'attività della Fondazione Courmayeur è sostenuta da

Fondazione CRT

CONI Comitato Regionale Valle d'Aosta
Comité Régional Vallée d'Aoste

Camera Civile Genova

Foro di Aosta Ordine degli Avvocati

Ordine dei Giornalisti Consiglio Valle d'Aosta

Segreterie scientifiche e organizzative

Fondazione Courmayeur Mont Blanc
Via Roma, 88 / d
11013 Courmayeur, Valle d'Aosta
tel **+39/0165 846 498**
e-mail **info@fondazionecourmayeur.it**
www.fondazionecourmayeur.it

Fondazione Montagna sicura - Fondation Montagne sûre
Villa Cameron
Località Villard de la Palud 1
11013 Courmayeur, Valle d'Aosta
tel **+39/0165 897 602**
www.fondazionemontagnasicura.org

Venerdì
4 luglio 2025
ore 9.00

Courmayeur
Sala Fondazione
Courmayeur Mont Blanc
Via Roma 88/d

Sport outdoor
La mountain bike

Anna Dalla Via

9.00 *Accueil dei partecipanti*

9.15 *Saluti*

Domenico Siniscalco presidente Fondazione Courmayeur Mont Blanc

Barbara Frigo vice presidente Fondazione Montagna sicura

Federico Perrin vice sindaco di Courmayeur

Giuseppe Marra presidente Tribunale, Aosta

Renzo Testolin presidente Regione autonoma Valle d'Aosta

9.30 *Introduce e modera*

Maurizio Flick avvocato, componente Comitato scientifico Fondazione Courmayeur Mont Blanc

La bicicletta, i sentieri e la colpa penale

Riccardo Crucioli giudice penale, Tribunale di Genova

L'esperienza svizzera: una questione costituzionale?

Michele Giuso avvocato, rechtsanwalt

***Mountain bike*: profili normativi e storici**

Federico Roggero professore di Storia del Diritto italiano, Università degli Studi di Roma La Sapienza

La viabilità al servizio della pianificazione forestale

Alessandra Stefani presidente Cluster Nazionale Italia Foresta Legno

11.30 TAVOLA ROTONDA

Modera

Alessandro Mano giornalista de *La Stampa*

INTERVENGONO

Giulio Grosjacques assessore Turismo, Sport e Commercio, Regione autonoma Valle d'Aosta

Ephrem Truchet assessore Ambiente, Territorio, Agricoltura, Viabilità e Trasporti, Comune di Courmayeur

Marco Bussone presidente Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani – UNCEM

Jean Pierre Fosson segretario generale Fondazione Montagna sicura

Daniele Herin presidente Guide di Mountain bike della Valle d'Aosta, responsabile Operativo Cervino S.p.A.

Jean Dondeynaz presidente CONI Valle d'Aosta

Luca Rossi presidente Courmayeur Mont Blanc Funivie

Conclusioni

Edoardo Rixi viceministro delle infrastrutture e dei trasporti

13.00 *Vin d'honneur*

Il Convegno, in presenza, verrà trasmesso anche in *streaming*.

Per entrambe le modalità è necessario iscriversi https://bit.ly/ReRLaMountainBike

*Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Aosta ha attribuito **3 CFP***
(1 in diritto penale, 1 in diritto costituzionale, 1 in diritto amministrativo)

*Il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti di Aosta ha attribuito **4 CFP***